



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

IV COMMISSIONE CONSILIARE
POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE, COOPERAZIONE, UNIVERSITA'
*Politiche Educative e Scolastiche, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio,
Cooperazione Internazionale e Pace, Innovazione, Università*

VI COMMISSIONE CONSILIARE
POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA
Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.

Seduta del 26 febbraio 2021

Verbale n. 2 della IV Commissione
Verbale n. 3 della VI Commissione

L'anno 2021, il giorno 26 febbraio alle ore 15,30, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti della IV e VI Commissione si è riunita in modalità videoconferenza, la commissione congiunta IV e VI. Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:

SCARSO Meri	Presidente	P	BITONCI Masimo	Capogruppo	*AG
BARZON Anna	Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
GABELLI Giovanni	V. Presidente	P	SANGATI Marco	Componente	P
CAVATTON Matteo	V. Presidente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	**
SODERO Vera	V. Presidente	P	FIORENTINI Enrico	Componente	P
MARINELLO Roberto	V. Presidente	A	RUFFINI Daniela	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	FERRO Stefano	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	TISO Nereo	Consigliere	P
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P			
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P			
*Bitonci delega LUCIANI ** COLONNELLO delega TISO					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- l' Assessora alle Politiche Educative e Scolastiche, Edilizia Scolastica Cristina Piva
- Il Capo Settore Servizi Scolastici, dott. Silvano Golin
- Il Capo Settore Gabinetto del Sindaco dott.ssa Luciano Fiorita

E' inoltre presente l'uditrice Chiara Pasquato

Segretari presenti: Bianca Ceresa Emanuela Maritan
Segretaria verbalizzante: Bianca Ceresa

Alle ore 15:30 la Presidente Meri Scarso constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame della deliberazione di Giunta comunale n. 65/2021: "Regolamento del Volontariato individuale per il Settore Servizi Scolastici - Approvazione";
2. varie ed eventuali.

Presidente Scarso	<p>Saluta i presenti.</p> <p>Apri la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza.</p> <p>Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it.</p>
	<p>Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno "Esame del regolamento del Volontariato individuale del Settore Servizi Scolastici esaminato in Giunta con delibera n. 65/2021. Passa quindi la parola all'Assessore Piva per l'illustrazione del regolamento.</p>
Assessore Piva	<p>Il Regolamento è stato pensato per le attività di volontariato individuale quindi non di associazioni ma di singoli individui che desiderano prestare la loro opera, le proprie capacità ed esperienze. Nasce dalla volontà dell'amministrazione di applicare i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Padova nell'ambito dei servizi educativi, scolastici e formativi.</p> <p>Sono attività di volontariato prevista nel c.d. Codice del Terzo Settore del Decreto legislativo n. 117 del 2017. Per attività di volontariato singolo deve intendersi il servizio prestato in modo spontaneo dal volontario e costituisce pertanto anche un eventuale arricchimento tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza personale come azione di cittadinanza attiva e partecipazione democratica. E' prevista l'istituzione di un Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità del settore servizi scolastici. E' un albo a cui possono attingere sia i servizi scolastici sia gli istituti comprensivi e le scuole annesse. Le persone che chiedono di essere inserite in questo albo saranno valutate tramite un colloquio conoscitivo per verificare le competenze, le idoneità per lo svolgimento dell'attività. Le attività di volontariato individuale sono gratuite e non possono in alcun modo generare preferenze o altro tipo di agevolazioni.</p>
Cons. Berno	<p>Conosce bene l'ambito scolastico e afferma che il regolamento risponde pienamente alle esigenze crescenti delle scuole perché prevede vari tipi di supporto sia educativo perché ci sono molti bambini che, nel pomeriggio, hanno bisogno di un supporto che la famiglia non è in grado di dare soprattutto in ordine allo svolgimento dei compiti, ma anche supporti finalizzati ad altra tipologia di attività come quelle manuali e ludico-ricreative a seconda delle esigenze espresse dalle scuole e delle famiglie.</p> <p>Fa presente che ci sono territori della città che hanno già molti volontari anche ex insegnanti che possono dare un aiuto mentre in altri territori, dove ci sarebbe grande necessità, ce ne sono pochi. Per questo è importante che il Settore Servizi Scolastici predispongano delle schede per descrivere le competenze dei volontari in modo da avere una mappatura complessiva dell'offerta e poterla così incrociare con le singole richieste dei plessi scolastici o delle singole scuole, in modo da poter dare risposta anche a quei territori che da soli non sarebbero in grado di riuscirci da soli. Il regolamento può anche stimolare altri cittadini e persone che hanno delle abilità a mettersi a disposizione della città.</p>
Cons. Sodero	<p>Chiede in merito al colloquio preliminare necessario per essere inseriti nell'albo chi lo farà. Chiede inoltre in base a quale criteri un volontario verrà iscritto all'albo e poi, una volta iscritti, come verranno scelti per un tipo di attività piuttosto che per un'altra.</p>
Cons. Sangati	<p>Chiede quali saranno gli ambiti di applicazione in cui i volontari verranno impiegati.</p> <p>Suggerisce di fare una campagna di comunicazione per rendere nota questa possibilità appoggiandosi anche a parrocchie e associazioni in modo da dare la più ampia pubblicità possibile. Chiede se è prevista una assicurazione per l'attività svolta dai volontari.</p>
Presidente Scarso	<p>All'art. 5 lettera f) si prevede tra gli ambiti di applicazione anche la vigilanza presso le strutture scolastiche nelle fasi di entrata e uscita degli studenti nonché la sorveglianza e assistenza nel servizio di accompagnamento minori nel tragitto casa-scuola (piedibus). Chiede quindi se questa attività assorbe il</p>

	servizio che già svolgono in parte i nonni-vigile e i genitori e se quindi anche questi dovranno iscriversi all'albo.
Presidente Barzon	Chiede conferma che l'iscrizione all'albo avrà una funzione di pre-selezione delle persone che daranno la loro disponibilità ma che la selezione vera sarà poi fatta dalle scuole che verificherà se il volontario è in possesso o meno dei requisiti utili per il suo servizio.
Cons. Luciani	Chiede se quindi la gestione dei nonni vigili passeranno dalla competenza della Polizia Locale a quella del Settore Servizi Scolastici.
Assessore Piva	<p>Risponde che le attività vanno ad arricchire e sostenere la scuola in questo difficile momento. Già in parte vengono fatte ma ora vengono regolamentate e ampliate non solo al quartiere ma l'albo sarà per tutta la città di Padova.</p> <p>Per quanto riguarda il colloquio alla consigliera Sodero risponde che ci sarà una commissione che sarà presieduta dal Capo Settore dei Servizi Scolastici e che vaglierà le attitudini e capacità. Conferma alla Presidente Barzon che l'iscrizione all'albo ha una funzione di pre-selezione poi la scuola o la direzione didattica farà la scelta più puntuale a seconda dei propri bisogni.</p> <p>Alla Presidente Scarso risponde che le attività di cui all'art. 5 lettera f) non hanno nulla a che fare con le attività dei nonni-vigili che sono regolate da apposito regolamento del Comune e prevedono l'erogazione di un compenso. Quindi al consigliere Luciani risponde che non ci sarà alcun passaggio di competenza tra i due Settori.</p> <p>Al consigliere Sangati risponde che gli ambiti di applicazione sono quelli che hanno necessità di un supporto come ad esempio sostegno scolastico ad alunni in difficoltà ma anche per attività collaterali di laboratorio o creativo manuali, attività di sostegno per genitori più fragili (come a titolo di esempio accompagnamento all'inserimento nell'ambito scolastico e supporto all'utilizzo procedure informatiche come registro elettronico).</p> <p>Fa presente che il regolamento è stato vagliato dai Sindacati che hanno dato il loro parere favorevole perché i volontari non tolgono e non si sostituiscono in alcun modo al personale dipendente o ai professionisti.</p> <p>Conferma al consigliere Sangati che per le attività dei volontari è prevista un'assicurazione a carico del Comune.</p>
Cons. Luciani	<p>Si parla sempre più di volontari e volontariato che si rendono disponibili e accade sempre più spesso che la Pubblica Amministrazione utilizzi queste persone per mancanza di fondi per effettuare nuove assunzioni.</p> <p>Sarebbe auspicabile riunire le forze e chiedere maggiori fondi affinché anche queste tipologie di attività vengano in qualche modo ricompensate.</p>
Cons. Berno	<p>Fa presente che l'attività del volontariato è distinta da quella retribuita. Il volontariato ha un suo ambito specifico che non deve sopperire ad altre mancanze ed è una forma di democrazia.</p> <p>Ritiene fondamentale il colloquio a monte e che la compilazione della scheda-curriculum sia una garanzia della serietà e una sorta di validazione dei volontari che, comunque, si trovano a operare a contatto con i ragazzi e non tutti possono avere un giusto approccio, è quindi importante effettuare a monte una scrematura anche come tutela per le famiglie.</p>
Assessore Piva	<p>Conclude nell'affermare che offrirsi come volontari è un atto di democrazia e un'attività sociale e attività solidaristica che viene data volontariamente da chi ha alcune capacità e si propone volontariamente senza essere in alcun modo obbligato.</p> <p>Questo regolamento va a definire ed organizzare quello che già esiste in alcune scuole allargando la possibilità di utilizzo dei volontari a tutta la città.</p> <p>Ringrazia e saluta tutti i partecipanti e chiude il collegamento alle ore 16,15.</p>

*La Presidente della IV Commissione
Meri Scarso*

*La Presidente della VI commissione
Anna Barzon*

*La segretaria Verbalizzante
Bianca Ceresa*